



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**lunedì, 28 dicembre 2020**

**FIN - Campania**  
lunedì, 28 dicembre 2020

**FIN - Campania**

28/12/2020	<b>La Città di Salerno</b> Pagina 14		3
<hr/>			
25/12/2020	<b>ilmattino.it</b>	<i>Diego Scarpitti</i>	4
<hr/>			
27/12/2020	<b>tuttosport.com</b>		5
<hr/>			
28/12/2020	<b>Il Secolo XIX</b> Pagina 25	<i>PAOLA PROVENZALI</i>	6
<hr/>			
28/12/2020	<b>Il Secolo XIX</b> Pagina 34	<i>PAOLO GIAMPIERI</i>	7
<hr/>			

polizia di stato

## Fiamme Oro, un concorso per 23 atleti

*Selezioni in varie discipline. Serve riconoscimento di Coni e Federazioni sportive*

Concorso Atleti Polizia di Stato: nuove opportunità di reclutamento in polizia. La Polizia di Stato ha indetto un concorso per la selezione di 23 atleti da assegnare ai gruppi sportivi Fiamme Oro. Si cercano un atleta di sesso maschile per rugby a 15; uno di sesso maschile per l'atletica leggera; uno di sesso femminile per l'atletica leggera; uno di sesso maschile per il judo (81 kg); due di sesso maschile per il judo (90 kg); uno di sesso maschile per la lotta greco-romana; uno di sesso femminile per i tuffi; uno di sesso femminile per il pugilato; due di sesso femminile per la scherma; uno di sesso maschile per la scherma; uno di sesso maschile per l'arrampicata sportiva; uno di sesso femminile per l'arrampicata sportiva; uno di sesso femminile per la combinata nordica; uno di sesso femminile per il taekwondo; uno di sesso femminile per la vela; uno di sesso femminile per il nuoto di fondo; uno di sesso maschile per la canoa; due di sesso maschile per il canottaggio. Requisiti. Cittadinanza italiana; godimento dei diritti civili e politici; aver compiuto il 17° anno di età e non aver compiuto il 35° anno d'età; diploma di scuola secondaria di 1° grado o titolo equipollente; essere stati riconosciuti dal Coni o dalle Federazioni sportive nazionali Atleta di interesse nazionale, ed essere in possesso di almeno uno dei titoli richiesti dal bando; idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di Polizia; non essere stati dichiarati obiettori di coscienza o ammessi a prestare servizio sostitutivo civile, a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia alla status d'obiettore di coscienza; non essere stati espulsi dalle Forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati; non essere stati destituiti da pubblici uffici, dispensati per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti da un impiego statale; assenza di condanne a pena detentiva per delitti non colposi; non essere stati sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione. Domanda. Deve essere presentata, entro il 21 gennaio 2021, esclusivamente attraverso la procedura online raggiungibile dalla pagina <https://www.poliziadistato.it/>.





# La Rari Nantes Napoli piange la scomparsa del past president Antonio Canale

Diego Scarpitti

La Rari Nantes Napoli piange l'improvvisa scomparsa del past president Antonio Canale . Il Circolo di Santa Lucia si stringe attorno alla famiglia del compianto Canale per la dipartita di «un uomo perbene e di grandissimo spessore morale. Il Sodalizio luciano perde una persona di grande valore, il cui impegno ha contribuito in modo significativo al consolidamento della tradizione rarinantina». Ne commemorano il tratto umano i fratelli (e figli d'arte) Marsili . «È stato il mio presidente. Lo ricordo con grande affetto. Famiglia storica della Rari Nantes legata da parentela con Chiosi e Mastrogiovanni , vecchie glorie del nuoto e della pallanuoto luciana», spiega Elios , campione plurititolato con Canottieri Napoli e Posillipo . «Mi volle consigliere allo Sport. Faceva il tifo per i Marsili. Lo ricordo sempre affettuoso. Con la moglie formava una bella coppia di altri tempi», conclude Mario , campione d' Italia con il Posillipo (1988-1989), oro ai Giochi del Mediterraneo , diverse partecipazioni agli Europei , campione del mondo militare, nonché sette stagioni in rossoverde, quattro al Molosiglio , Rari Nantes, esordio in Abruzzo a 15 anni. © RIPRODUZIONE RISERVATA



## Barelli sulle Olimpiadi: "Stravolto ogni parametro ma faremo il massimo"

"Giochi di Tokyo? È saltata ogni previsione. Sulla carta ci saremmo presentati con grande entusiasmo, avevamo già qualificato la nazionale maschile di pallanuoto e venivamo dai numeri eccezionali dei Mondiali di nuoto del 2019, con 12 medaglie olimpiche conquistate, più del bottino di Rio. Ma la pandemia ha stravolto ogni parametro e bisogna essere prudenti nelle previsioni, anche se i nostri atleti faranno il massimo". Sono le parole del presidente della Federazione italiana nuoto Paolo Barelli in vista dei Giochi Olimpici in programma la prossima estate. "Le prospettive sono delicate e critiche - spiega il numero uno della FIN - Il virus colpisce indistintamente e rappresenta un grande punto interrogativo, perché pur facendo attenzione non è possibile vivere in una campana e gli ultimi dati pare non siano confortanti. Essere ottimisti è molto difficile anche perché c'è anche il punto interrogativo degli impianti, che sono molto costosi: non tutti sono in grado di tenerli in vita, vedremo se sarà necessario adottare un programma specifico per garantire gli allenamenti ai nostri atleti".

LIVE LEGGI IL GIORNALE [ARRIVATI IN...](#)

000 - Ci spiace... qualcosa è andato storto!

### Calcio >

Una  
Champions League  
Europa League  
Serie A Sim  
Serie B  
Calcio Estero  
Calcio Europa

### Altri Sport >

Sci  
Pugili  
Ciclismo  
Nuoto  
Tennis  
Golf  
Base

### Network >

Auto  
Autospirit  
Hobby  
Management  
Quattro Ruote  
Sportsworld  
Sport & Salute

### Utility >

Fin  
Affidamenti  
Prima pagina  
Edizione digitale  
Storie  
Sitemap

### Assistenza >

Contatti  
La Redazione  
Chi

## Il Secolo XIX

FIN - Campania

nuoto

### Carraro si scopre positiva al Covid «Tanti i contagiati a Riccione»

*La raniasta aveva cominciato bene la stagione, ma ora dovrà fermarsi per la quarantena Ai Campionati Italiani qualcosa non ha funzionato*

PAOLA PROVENZALI

Martina Carraro si aggiunge alla lunga lista dei nuotatori azzurri contagiati dal Covid 19 in questo anno sfortunato. La notizia è arrivata ieri, dopo l'ennesimo tampone a cui si è sottoposta la raniasta genovese. Il primo aveva dato esito negativo, nonostante la ragazza di Molassana avesse tutti i sintomi del virus (febbre, dolori muscolari e problemi respiratori). Paradossalmente Martina sta meglio rispetto a una settimana fa, ma la quarantena scatta da oggi. «Mi aggiungo alla lunga lista dei contagiati dopo i Campionati Italiani - dice lei - un po' me lo aspettavo. Avevo gli stessi sintomi delle altre ragazze positive al primo tampone. Però dentro di me speravo di averla scampata». La delusione c'è, perché la Carraro aveva cominciato bene la stagione e ora dovrà fermarsi. «Non nego che sono davvero arrabbiata perché sono stata sempre super attenta e scrupolosa. Non ho mai preso sottogamba la situazione. Ora parte la quarantena con la speranza di uscirne presto e di rientrare il prima possibile in acqua». Ora inizieranno i quindici giorni di isolamento. Poi il nuovo tampone. Se darà esito negativo Martina Carraro si dovrà sottoporre, come tutti gli atleti, a esami che le ridiano l' idoneità agonistica (che viene immediatamente sospesa per i soggetti affetti da Covid) e quindi ricominciare una preparazione che stava andando alle perfezioni. Un intoppo che forse poteva essere evitato. Perché, visto il numero dei contagiati, è evidente che a Riccione qualcosa non ha funzionato. --



## Il Secolo XIX

FIN - Campania

### Dai Giochi all' Europeo, ripartenza color azzurro

*Nel 2021 le manifestazioni rinviate per Covid: l'Italia punta su una generazione emergente di atleti*

PAOLO GIAMPIERI

Abbiamo visto la Classicissima di primavera del ciclismo in piena estate, la finale di Champions League alla fine di agosto in uno stadio deserto, due gran premi di automobilismo di fila nello stesso circuito. Soprattutto, non abbiamo visto l'Olimpiade di Tokyo, gli Europei di calcio, il Torneo di Wimbledon, la Parigi-Roubaix. Nel 2020 la pandemia ha colpito lo sport come ogni altro settore delle umane organizzazioni e lo sport, per non implodere, si è adattato per quanto ha potuto: modificando calendari, adottando misure restrittive per isolare gli atleti e contenere la diffusione del contagio. La domanda che ci si fa ora è: l'anno prossimo, cosa accadrà? I due eventi principali, Olimpiade ed Europeo di calcio, sono stati riprogrammati nel 2021: i Giochi si dovrebbero tenere dal 23 luglio all' 8 agosto, il torneo continentale dall' 11 giugno all' 11 luglio. La formula dell' Europeo e le sue caratteristiche favoriscono non poco gli organizzatori. La competizione si svolgerà infatti, per la prima volta, in 12 distinte città europee (compresa Roma, la finale sarà a Londra) per cui l'eccessivo assembramento potrà essere evitato. Inoltre, il calcio ha già provato i tornei al tempo del Covid e saprà fare tesoro dell' esperienza. Pochi dubbi sul fatto che l' Europeo si giocherà, il dubbio resta sulla presenza del pubblico: ma prima che siano adottate decisioni in merito bisognerà attendere gli effetti delle vaccinazioni e valutare la diffusione dell' epidemia. Molto più complicato è disputare i Giochi. Cifre e organizzazione dell' Olimpiade sono quanto di meno sicuro in epoca pandemica: 207 sono i Paesi partecipanti, per un numero di atleti che dovrebbe superare le quindicimila unità tra olimpici e paralimpici. Concentrati perlopiù in una città (Tokyo) e comunque in pochi siti nei quali sono state divise le varie discipline. Ciononostante, l' indicazione del Comitato olimpico internazionale è di fare tutto il possibile per disputare i Giochi. Tralasciando l' aspetto fortemente simbolico della manifestazione, che da sempre indica fratellanza tra i popoli e questa volta starebbe a certificare una sorta di resurrezione planetaria, sono i soldi in ballo a suggerire massima applicazione: 12,6 miliardi di euro sono la cifra spesa per organizzare l' Olimpiade e già il rinvio pare abbia pesato sul budget per oltre 2,7 miliardi, sostiene il giornale economico giapponese Nikkei Shinbun. Ci sono in ballo diritti televisivi e sponsorizzazioni che, senza l' Olimpiade, non possono essere onorati. Persino sul pubblico, governo giapponese e comitato olimpico nazionale fanno pressioni: vorrebbero aprire le porte degli stadi per recuperare altri quattrini, se non vendendo tutti i posti disponibili, almeno



## Il Secolo XIX

FIN - Campania

---

una parte di essi. La prima prova generale di manifestazioni sportive planetarie sarà in Italia: dall' 8 al 21 febbraio prossimo sono in programma a Cortina i Mondiali di sci alpino. Lo sci è tra gli sport che in qualche modo hanno saputo sopravvivere alla pandemia. Nella scorsa stagione le coppe del mondo sono state assegnate, seppure al termine di un' annata priva di parecchi appuntamenti già calendarizzati. Anche lo sci, come del resto il calcio, sa come si fa ma Cortina costituirà comunque un interessante banco di prova. L' Italia si avvicina all' appuntamento con grandi speranze: Brignone, Bassino, Goggia, Paris, Vinatzer sono tutti da gradini al tissimi del podio. Ma è - sarebbe - una stagione interessante un po' dappertutto per i colori azzurri ravvivati da una ventata di talentuosi virgulti. Nel tennis sono attese le conferme di Sinner e Musetti, nell' atletica di Re, Bogliolo, Tortu e Iapichino oltre alla rinascita di Tamberi; nel nuoto, dietro alle stelle Paltrinieri, Pellegrini, Quadarella, Panziera sta emergendo prepotente la quindicenne Pilato; le gemelle D' Amato brillano nella ginnastica; nel ciclismo aspettiamo miracoli dalla Paternoster, crescita ulteriore da Ganna, conferme da Viviani; Settebello e Setterosa potrebbero regalarci nuove gioie; e, infine, piace tanto la giovane Nazionale di Roberto Mancini. --